



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 13202/115(4) Uff. III-Prot. Civ.

Roma, data del protocollo

ALLA PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL
GOVERNO DI

NAPOLI

ALLA PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL
GOVERNO DI

CASERTA

e, p.c.

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Segreteria del Dipartimento

ROMA

ALL' INCARICATO PER IL CONTRASTO DEL
FENOMENO DEI ROGHI DI RIFIUTI NELLA
REGIONE CAMPANIA

OGGETTO: Fondo Unico Giustizia - progettualità Terra dei Fuochi.

Come noto, lo scorso anno il Ministero dell'Interno ha promosso, al fine di implementare l'azione di prevenzione e di contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici, un'iniziativa sperimentale volta a mettere a disposizione dei Comuni ricadenti nella c.d. Terra dei Fuochi risorse finanziarie da destinare all'assunzione a tempo determinato di personale della Polizia locale ovvero all'erogazione di prestazioni di lavoro straordinario.

Ciò nell'ottica di assicurare un rafforzamento dei servizi di presidio del territorio nei periodi caratterizzati da maggiori fattori di rischio in virtù delle condizioni climatiche particolarmente favorevoli all'innescò e alla propagazione di roghi, con possibili ricadute sull'ambiente e sulla salute.

Alla luce dei positivi risultati conseguiti, si intende rinnovare tale progettualità, sempre a titolo sperimentale, anche per l'anno in corso, riservando ai Comuni ricadenti nella c.d. Terra dei Fuochi un'identica quota, ossia 1,5 milioni di euro, del Fondo Unico Giustizia da destinare all'intensificazione delle attività di contrasto allo sversamento illecito di rifiuti.

In particolare, tali risorse per l'anno 2025 potranno essere utilizzate per finanziare: **l'assunzione a tempo determinato di personale della Polizia locale; l'erogazione di prestazioni di lavoro straordinario a favore del medesimo personale; l'acquisto di foto-trappole o strumenti di videosorveglianza amovibili.**



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

La predetta quota del Fondo Unico Giustizia sarà ripartita fra l'area metropolitana di Napoli e la provincia di Caserta in rapporto al numero dei Comuni insistenti della c.d. Terra dei Fuochi, **per un importo rispettivamente di 930 mila euro e 570 mila euro¹.**

I contributi potranno essere destinati ai Comuni che **alla data del 31 dicembre 2024 presentavano una percentuale di scopertura di personale della Polizia locale pari o superiore al 25% della dotazione organica, per un importo massimo di 30 mila euro per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e di 20 mila euro per quelli con popolazione inferiore a tale soglia².**

Le risorse saranno assegnate, **fino alla concorrenza dell'importo complessivo, dando priorità ai progetti presentati dalle Amministrazioni sui cui territori si sia registrato, nel quadriennio 2021-2024, un maggiore numero di incendi di rifiuti, per come risultanti dai dati contenuti nel dashboard in dotazione al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco. Nel caso di coincidenza del numero di incendi, sarà data la preferenza ai Comuni con più abitanti.**

Per accedere ai predetti contributi, le Amministrazioni interessate dovranno produrre istanza alla Prefettura competente entro il prossimo 31 marzo, corredata da una scheda progettuale delle iniziative che intendono assumere nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 15 ottobre 2025, con le relative voci di spesa.

Sarà cura della **Prefettura**, riscontrata l'ammissibilità dell'istanza e acquisito il parere del **Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica**, di:

- a) **approvare** il progetto, ove ne rilevi la **coerenza con le finalità dell'iniziativa**. L'avvenuta approvazione sarà comunicata al Comune interessato e al Dipartimento della pubblica sicurezza – Direzione centrale per i servizi di ragioneria, all'indirizzo di posta elettronica certificata dipps.018.1420@pecps.interno.it, nonché, per conoscenza, a questo Gabinetto, all'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia e alla Direzione centrale della polizia criminale del predetto Dipartimento;
- b) **invitare** il Comune proponente a **produrre eventuali chiarimenti e/o documentazione** integrativa;
- c) **respingere** l'istanza qualora rilevi la mancata rispondenza della scheda progettuale alle finalità previste, dandone comunicazione al Comune e informando questo Gabinetto, la Direzione centrale per i servizi di ragioneria, l'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia e la Direzione centrale della polizia criminale del cennato Dipartimento.

L'istruttoria delle istanze presentate dovrà concludersi improrogabilmente entro il 15 aprile 2025.

¹ Dalla progettualità in questione è esclusa l'Amministrazione comunale di Napoli che risulta già assegnataria di risorse destinate alle medesime finalità a valere sul Fondo sicurezza urbana.

² Dati ISTAT.



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

Nei dieci giorni successivi, la citata Direzione centrale per i servizi di ragioneria stabilirà, in virtù della graduatoria predisposta dalle Prefetture, il **piano definitivo di ripartizione delle risorse**, informando i Comuni beneficiari, per il tramite delle Prefetture stesse, circa le modalità di erogazione del contributo assegnato.

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per i servizi di ragioneria erogherà il contributo mediante ordine di accreditamento in contabilità ordinaria tratta sui pertinenti capitoli di spesa in favore della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente per il territorio, affinché la stessa provveda al completo trasferimento in favore degli Enti beneficiari entro il 31 ottobre, in modo da scongiurare la formazione di residui di spesa delegata e di conseguenza l'erosione dello stanziamento di cassa dell'esercizio 2025.

La Prefettura e il Comune interessato, a garanzia degli impegni assunti, stipuleranno uno specifico **protocollo d'intesa**, per il quale non si renderà necessario acquisire il preventivo nulla osta di questo Gabinetto e di cui, ad ogni buon fine, si unisce un apposito **modello (All. 1)**. Qualora siano già vigenti protocolli o altri accordi in tema di sicurezza urbana, gli impegni correlati alla progettualità di cui trattasi potranno essere precisati, ove si ritenga, all'interno di un atto aggiuntivo.

Il protocollo dovrà anche contemplare l'impegno del Comune a produrre una **relazione finale** sugli esiti dell'iniziativa, corredata dal rendiconto economico-finanziario della gestione e dalla documentazione di spesa.

In proposito si sottolinea che:

- le informazioni richieste per la relazione finale dovranno essere acquisite presso i Comuni, utilizzando esclusivamente lo schema di *report* allegato (**All. 2**);
- sarà necessario verificare che i dati inseriti dai Comuni nel modello siano completi, coerenti ed aggiornati;
- il modello dovrà pervenire a quest'Ufficio entro, e non oltre, il 31 ottobre 2025;
- gli indirizzi di posta elettronica cui dovranno essere trasmessi i *report* sono i seguenti: gabinetto.ministro@pec.it; dipps.018.1420@pecps.interno.it.

Il Dipartimento della pubblica sicurezza – Direzione centrale per i servizi di ragioneria potrà disporre **verifiche presso i Comuni beneficiari**, per il tramite delle Prefetture – Uffici territoriali del Governo, al fine di accertare la legittimità delle spese.

Nel segnalare che la presente **circolare** sarà **pubblicata**, in data odierna, sul sito istituzionale del Ministero, sezione "**Amministrazione trasparente**", si invitano i Signori Prefetti di Napoli e Caserta ad assicurarne la massima diffusione presso i Comuni interessati in vista dei successivi adempimenti, per i quali si confida nel consueto impegno.

IL CAPO DI GABINETTO
Sempreviva